

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

681° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 30 APRILE 1991

INDICE

Commissioni permanenti

1^a - Affari costituzionali *Pag.* 3

Sottocommissioni permanenti

1^a - *Affari costituzionali* *Pag.* 5

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 30 APRILE 1991

343^a Seduta*Presidenza del Presidente*
ELIA*Interviene il sottosegretario di Stato per le finanze De Luca.**La seduta inizia alle ore 11,20.***IN SEDE CONSULTIVA**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 marzo 1991, n. 83, recante modifiche al decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1982, n. 516, in materia di repressione delle violazioni tributarie e disposizioni per definire le relative pendenze (2781), approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 6^a Commissione. Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento)

Riferisce alla Commissione il senatore MURMURA, il quale, dopo aver richiamato la materia oggetto del provvedimento, riguardante la repressione delle violazioni tributarie e le disposizioni per definire le relative pendenze, si esprime favorevolmente circa la sussistenza dei presupposti di costituzionalità del decreto-legge in titolo. Auspica peraltro che sulla materia venga al più presto definita una disciplina più organica, anche alla luce delle riflessioni che vanno maturando presso la commissione ministeriale attualmente impegnata nell'approfondimento del problema.

Si apre il dibattito.

Si associa alle considerazioni del relatore il senatore GUIZZI, che ritiene senz'altro presenti i requisiti di costituzionalità per quanto concerne il provvedimento all'esame.

Il senatore PONTONE, sottolineata la peculiarità della materia in discussione, si pronuncia a favore del riconoscimento dei requisiti di costituzionalità.

Il senatore VETERE, pur dichiarandosi scettico sull'efficacia delle disposizioni finalizzate alla lotta contro l'evasione fiscale contenute nel provvedimento, ritiene che debba comunque esserne riconosciuta la necessità ed urgenza.

La Commissione dà quindi, all'unanimità, mandato al relatore Murmura di redigere per la Commissione di merito un parere favorevole circa la sussistenza dei requisiti costituzionali del decreto-legge 16 marzo 1991, n. 83.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente ELIA, dopo aver ricordato i prossimi impegni dell'Assemblea ed il periodo di sospensione dei lavori del Senato dovuto a scadenze congressuali, sottolinea l'esigenza di riprendere sollecitamente la trattazione dei numerosi disegni di legge pendenti (in particolare, del disegno di legge n. 2624, riguardante provvidenze per l'editoria) e di avviare l'esame dei disegni di legge nn. 2711 e 2713, relativi, rispettivamente, allo svolgimento delle elezioni nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali e alle modifiche dei procedimenti elettorali.

Il senatore MURMURA, riferendosi alla notizia, apparsa su una rivista specializzata, relativa all'esistenza di una bozza di disegno di legge di riforma del rapporto d'impiego dei pubblici dipendenti, già trasmesso dal Ministro della funzione pubblica al Presidente del Consiglio dei ministri e riguardante, tra l'altro, il trasferimento alla magistratura ordinaria della competenza in materia di conflitti di lavoro, ritiene opportuno verificarne la fondatezza mediante una audizione del rappresentante del Governo, affinché il Parlamento possa essere messo al corrente degli indirizzi assunti in materia per poter poi deliberare con pienezza di cognizione senza essere indotto a registrare passivamente decisioni assunte in sede di trattativa sindacale.

Il senatore VETERE sollecita l'esame dei disegni di legge nn. 2711 e 2713, innanzi ricordati dal Presidente.

Il senatore FRANCHI conviene con quanto affermato dal senatore Murmura e sottolinea la contraddittorietà della posizione assunta dal Governo in materia di riforma del pubblico impiego.

Il presidente ELIA comunica che prenderà gli opportuni contatti con il Ministro della funzione pubblica per programmare, possibilmente entro la prossima settimana, un dibattito con il Governo sugli indirizzi relativi alla riforma del rapporto di pubblico impiego. Auspica infine che sui disegni di legge nn. 2711 e 2713, considerata anche la delicatezza della materia trattata, si svolga un esame il più possibile approfondito.

La seduta termina alle ore 11,40.

SOTTOCOMMISSIONE

AFFARI COSTITUZIONALI (1°)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 30 APRILE 1991

202° Seduta

Presidenza del Presidente

MURMURA

La seduta inizia alle ore 11,40.

Revisione della normativa in materia di credito fondiario, edilizio ed alle opere pubbliche (2267-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Parere alla 6ª Commissione)

Riferisce il presidente MURMURA, il quale ricorda che su tale disegno di legge la Commissione ha già espresso, il 19 luglio 1990, parere favorevole all'unanimità, suggerendo alla Commissione di merito di integrare la formulazione di cui all'articolo 16, comma 1, in base al quale il pagamento di interessi, rate di ammortamento, compensi e rimborsi di capitale non può essere ritardato da alcuna opposizione.

Confermando l'opportunità di quel rilievo, la Sottocommissione esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 marzo 1991, n. 83, recante modifiche al decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1982, n. 516, in materia di repressione delle violazioni tributarie e disposizioni per definire le relative pendenze (2781), approvato dalla Camera dei deputati

Cannata ed altri: Modifica delle sanzioni penali previste dal decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1982, n. 516, recante norme per la repressione della evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto e per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (1060)

Diana ed altri: Casi di esclusione dell'applicabilità di sanzioni penali a carico dei sostituti d'imposta (1221)

(Parere alla 6^a Commissione)

Illustra congiuntamente i provvedimenti in titolo il presidente MURMURA, proponendo l'espressione di un parere favorevole. Egli fa comunque presente l'opportunità che il Ministro delle finanze fornisca al Parlamento i necessari chiarimenti circa le linee che intende seguire per garantire una effettiva repressione dell'evasione fiscale, a tutti i livelli, anche nel caso in cui vi siano eventualmente delle specifiche carenze da parte degli enti locali.

Convieni la Sottocommissione.

Norme per il riconoscimento della validità degli studi compiuti dagli ufficiali in servizio permanente della Marina e dell'Aeronautica militari, nonché della Guardia di finanza, presso le rispettive accademie e scuola di applicazione, ai fini dell'ammissione ai corsi di diploma e di laurea di talune facoltà universitarie (2718), approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 7^a Commissione)

Introduce l'esame il senatore GUIZZI, il quale ricorda preliminarmente che la Commissione ha esaminato il 20 marzo scorso un provvedimento riguardante la durata dei corsi di laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche ed in veterinaria dell'Accademia di sanità militare interforze (A.S. 2685), di contenuto parzialmente analogo al disegno di legge in oggetto. In quell'occasione - prosegue il relatore - la Commissione ha condizionato il proprio assenso alla considerazione che il provvedimento non desse luogo a discriminazioni ai danni degli appartenenti ad altri corpi militari, nonché di ufficiali che frequentino corsi di laurea in altre discipline. Nel ritenere opportuno confermare, in forma di raccomandazione, le considerazioni precedentemente espresse con riferimento al disegno di legge sopra citato, il senatore Guizzi suggerisce altresì di sottolineare l'esigenza di attuare gli opportuni raccordi tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed i Consigli di facoltà, al fine di far salva la parità di trattamento tra gli studenti cui si riferisce il disegno di legge n. 2718 e quelli di altre facoltà.

Concorda con tali considerazioni il senatore FRANCHI, ad avviso del quale sarebbe stato perciò opportuno acquisire i necessari chiarimenti dal rappresentante del Governo.

Con le osservazioni sopra riportate, la Sottocommissione esprime quindi, per quanto di competenza, parere favorevole.

La seduta termina alle ore 11,50.